

CERTIFICATI BIANCHI E NO DIG:

un impegno comune,
un vantaggio per tutti



Stefano Cogoli,

*Energy & Sustainability
Manager, Atlante Group*

La riduzione di almeno il 55% delle emissioni di gas a effetto serra nell'UE entro il 2030 (rispetto ai livelli del 1990) costituisce uno degli obiettivi concordati dal Consiglio europeo nell'ambito del quadro 2030 per il clima e l'energia. Per raggiungerlo tutti i cittadini e le imprese degli Stati membri sono ingaggiati nell'ottenere maggiore efficienza energetica e produzione di energia da fonte rinnovabile. In questo contesto i Certificati Bianchi rappresentano uno strumento rilevante volto a favorire interventi di efficienza energetica.

Uno scenario che vede le tecnologie no dig giocare un ruolo da protagonisti, grazie alla loro intrinseca proprietà di garantire un abbattimento di emissioni del 54%, ma che per essere sfruttata necessita di alcune specifiche.

Sul convalidare e chiarire il conteggio dei Certificati Bianchi l'Italian Association for Trenchless Technology, Iatt, ha attivato insieme ad Atlante Group, società di consulenza specializzata, un'azione di studio mirata.

"Attualmente stiamo analizzando gli interventi di posa di nuove infrastrutture di rete e di risanamento delle reti esistenti mediante le tecnologie tradizionali (scavo a cielo aperto) e no dig. L'obiettivo è di identificare un algoritmo di calcolo in grado di evidenziare i risparmi energetici ottenibili dall'adozione delle trenchless technology. Definito questo algoritmo, verrà sottoposto al Gse".

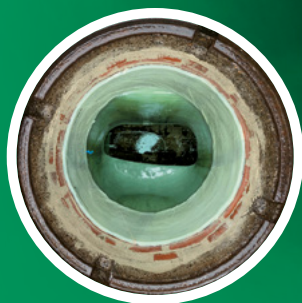


Brandenburger

Brandenburger Liner:
**IL LINER PER TUTTE
LE GEOMETRIE
DI CONDOTTE
E POZZETTI.**

BB^{2.5} VERTICAL

La soluzione innovativa per
il risanamento dei pozzetti.



BB^{2.5}

affidabile – maneggevole –
– durevole – flessibile –

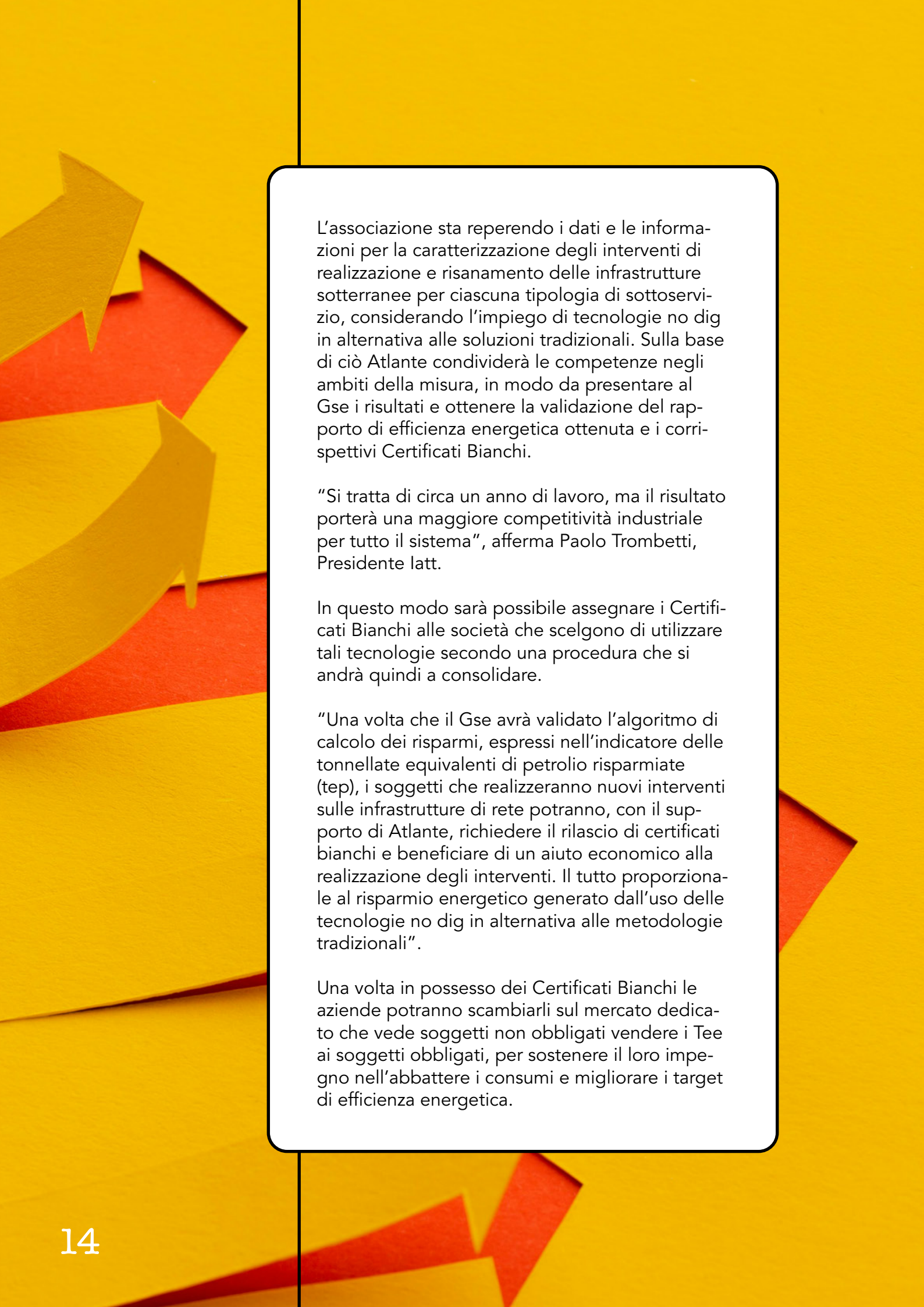


BB^{2.5} FLEX

La soluzione per
geometrie speciali, profili
speciali, risanamenti di
lastre e salti dimensionali.



www.brandenburger-liner.com
welcome@brandenburger.de



L'associazione sta reperendo i dati e le informazioni per la caratterizzazione degli interventi di realizzazione e risanamento delle infrastrutture sotterranee per ciascuna tipologia di sottoservizio, considerando l'impiego di tecnologie no dig in alternativa alle soluzioni tradizionali. Sulla base di ciò Atlante condividerà le competenze negli ambiti della misura, in modo da presentare al Gse i risultati e ottenere la validazione del rapporto di efficienza energetica ottenuta e i corrispettivi Certificati Bianchi.

“Si tratta di circa un anno di lavoro, ma il risultato porterà una maggiore competitività industriale per tutto il sistema”, afferma Paolo Trombetti, Presidente Iatt.

In questo modo sarà possibile assegnare i Certificati Bianchi alle società che scelgono di utilizzare tali tecnologie secondo una procedura che si andrà quindi a consolidare.

“Una volta che il Gse avrà validato l'algoritmo di calcolo dei risparmi, espressi nell'indicatore delle tonnellate equivalenti di petrolio risparmiate (tep), i soggetti che realizzeranno nuovi interventi sulle infrastrutture di rete potranno, con il supporto di Atlante, richiedere il rilascio di certificati bianchi e beneficiare di un aiuto economico alla realizzazione degli interventi. Il tutto proporzionale al risparmio energetico generato dall'uso delle tecnologie no dig in alternativa alle metodologie tradizionali”.

Una volta in possesso dei Certificati Bianchi le aziende potranno scambiarli sul mercato dedicato che vede soggetti non obbligati vendere i Tee ai soggetti obbligati, per sostenere il loro impegno nell'abbattere i consumi e migliorare i target di efficienza energetica.

Tecnologie NO-DIG



AMBIENTE ED ENERGIA

- Minore energia necessaria per gli interventi (principalmente per l'impiego dei macchinari)
Alcuni esempi:

Tecnologia	Consumo (tep/1km di scavo)	
SCAVO TRADIZIONALE	2,176	
MINITRINCEA CLASSICA	0,801	-63,2%
MINITRINCEA RIDOTTA	0,679	-68,8%
TRIVELLAZIONE ORIZZONTALE CONTROLLATA	1,01	-53,6%

- Ridotta presenza di materiale di scarto da smaltire e di nuovo materiale per il ripristino
- Minori emissioni di sostanze nocive in fase di produzione per uso di materiali (bitumi, collanti, ecc.)
- Minori emissioni derivanti dai consumi di carburante dei mezzi adibiti alla realizzazione degli interventi e al trasporto dei materiali
- Minori emissioni derivanti dalla riduzione dei tempi di percorrenza del traffico veicolare circostante



BENEFICI

ECONOMICI

- Riduzione dei tempi di esecuzione dei lavori
- Riduzione del fronte di scavo e degli approntamenti di cantiere necessari
- Minor costo di percorrenza dei mezzi pubblici e privati che transitano nei pressi del cantiere (esempio per la tecnologia minitrincea: risparmio di carburante e tempi di percorrenza -74% rispetto al cantiere tradizionale)

SOCIALI

- Riduzione del fronte di scavo e del cantiere a cielo aperto, che elimina la fonte dei disagi collettivi
- Riduzione dei rischi di incidenti/infortuni che possono verificarsi nel cantiere
- Eliminazione dell'impiego di manodopera scarsamente qualificata (lavori "ad elevato contenuto tecnologico ed altamente specializzati")



KERA.Drive

TUBI IN GRES PER LA MODERNA POSA A SPINTA SENZA SCAVO

Società del Gres S.p.A.
Gruppo Steinzeug-Keramo
Via Martiri della Libertà, 22
24010 Sorisole (Bg)
Tel. +39 035 199 110 55
Fax +39 035 199 110 57
dac@gres.it - www.gres.it
www.gresnews.it



gres.it



gresnews.it

SOCIETÀ DEL GRES
GRUPPO STEINZEUG-KERAMO



Come si effettuerà l'identificazione dei Piani di Misura

Le azioni che si susseguiranno nel corso di quest'anno vedranno quindi il coinvolgimento degli associati latt per la raccolta dei dati di consumo e delle relative variabili pertinenti per ogni categoria di intervento identificata. Da qui saranno identificati gli algoritmi di calcolo dei risparmi relativi ai diversi processi di posa di nuove infrastrutture di rete o risanamento delle condotte esistenti per ogni cluster di sottoservizi, che dovranno poi essere validati.

Su questi verrà effettuata una stima dei risparmi conseguibili da ciascuna tipologia di intervento no dig rispetto alla tecnologia tradizionale, a parità di condizioni di contorno. Quindi formalizzati nei vari "Piani di misura e verifica dei risparmi energetici" legati alla realizzazione delle diverse categorie di intervento e infine la condivisione con il Gse per rendere possibile l'accesso al meccanismo incentivante.

I Certificati Bianchi

(Titoli di efficienza energetica - Tee)
sono titoli negoziabili su un mercato dedicato che certificano il conseguimento di risparmi negli usi finali di energia attraverso interventi e progetti di incremento dell'efficienza energetica.

